

## CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

**AREA AMMINISTRAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE**  
*Servizio gestione soluzioni software, transizione digitale e trasparenza,  
servizio forniture informatiche e servizi*

Determinazione N. 2685 / 2024

Responsabile del procedimento: ARMELLIN ROMANO

**Oggetto: ADESIONE AD ACCORDO QUADRO DIGITAL TRANSFORMATION EDIZIONE 2 ID 2536 - LOTTO 3 CIG 9853664CC2 PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE CON FOCUS SPECIFICI IN TEMA DI ACCESSIBILITÀ IN ADESIONE AL PROGETTO PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -ASSE 1 INVESTIMENTO PNRR SUB-INVESTIMENTO 1.4.2 "CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" CUP B54F24001570006.**

### Il dirigente

Visti:

- i il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
  - a l’art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
  - b gli articoli 182 e seguenti che regolano il procedimento di spesa;
  - c l’art 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare;
- ii lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, con particolare riferimento all’art. 28 “Dirigenti ed altri responsabili”;
- iii il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019 da ultimo modificato con Decreto n. 34 del 16 giugno 2022, in particolare l’articolo n. 13 che individua i compiti dei dirigenti;
- iv il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Venezia, approvato il 24 settembre 2019 con deliberazione n. 18 del Consiglio metropolitano ed entrato in vigore il 22 ottobre 2019, in particolare gli articoli 19 e 20 sulle modalità d’impegno degli stanziamenti di spesa;
- v la Deliberazione n. 31 del Consiglio metropolitano del 15 dicembre 2023, con la quale è stato approvato l’aggiornamento del DUP Documento Unico di Programmazione 2024/2026 e del bilancio di previsione per gli esercizi 2024/2026;
- vi il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 5 del 31 gennaio 2024 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e del Piano esecutivo di gestione – parte finanziaria - 2024 – 2026” aggiornato con Decreto del Sindaco n. 32 del 10 giugno 2024 contenente il Piano Esecutivo di Gestione, il

Piano dettagliato degli Obiettivi, il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

- vii il Decreto del Sindaco metropolitano n. 35 del 27 giugno 2022 con cui, tra l'altro, il dirigente dell'Area Amministrazione e transizione digitale è delegato alla sottoscrizione di tutti gli atti afferenti alla partecipazione al progetto "Citizen Inclusion";
- viii il Decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del giorno 29 dicembre 2023 con il quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale relativo all'Area Amministrazione e transizione digitale;

visti inoltre:

- i il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) emanato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni e integrazioni;
- ii il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- iii il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art. 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali";
- iv il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- v il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, in particolare l'art. 5, comma 2 che, come modificato dall'art. 1 comma 2 del Regolamento (UE) 435/2023, prevede unicamente il finanziamento di misure che rispettano il principio "non arrecare un danno significativo", applicabile anche alle misure incluse nei capitoli dedicati al piano REPowerEU;
- vi il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- vii la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- viii le indicazioni relative al raggiungimento di milestone e target contenuti negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla "Approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia";
- ix i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;
- x la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", in particolare l'articolo 1:
  - a. comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
  - b. comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- xi l'art. 9, primo comma, del D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, che attualmente prevede che "Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base

- delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;
- xii il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101;
  - xiii il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” in particolare l’art. 6, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
  - xiv il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
  - xv il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell’articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l’individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e le milestone da raggiungere per ciascun investimento e misura;
  - xvi il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 23 febbraio 2023, recante “Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»”;
  - xvii il decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l’art.10 recante “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;
  - xviii il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
  - xix il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del giorno 11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l’attuazione dell’iniziativa Next Generation EU Italia;
  - xx la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 della Ragioneria Generale dello Stato recante “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
  - xxi la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
  - xxii la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, 30 dicembre 2021, n. 32, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, aggiornata con la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 errata corrige del 24 ottobre 2022 e circolare n. 22 del 14 maggio 2024;

- xxiii la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 21 giugno 2022, n. 27, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR";
- xxiv la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, del 18 gennaio 2022, n. 4, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- xxv la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 24 gennaio 2022, n. 6, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- xxvi la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- xxvii la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, 29 aprile 2022, n. 21, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- xxviii la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, del 4 luglio 2022, n. 28, recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";
- xxix la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 26 luglio 2022, n. 29, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";
- xxx la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, dell'11 agosto 2022, n. 30, recante "Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR", con la quale sono state emanate le "Linee guida di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori", aggiornate con la circolare del 14 aprile 2023, n. 16 e la circolare 15 settembre 2023, n. 27 recante l'adozione della "Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";
- xxxi il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- xxxii il piano triennale per l'informatica nella PA 2024 – 2026 approvato con DPCM del 12 gennaio 2024, che richiama il rispetto delle disposizioni del CAD nello sviluppo di servizi pubblici digitalizzati;
- xxxiii il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (Legge sull'intelligenza artificiale) e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale);
- xxxiv la Legge 16 gennaio 2003 n. 3, istitutiva del CUP Codice Unico di Progetto, come modificata dall'art. 41, comma 1, della L. 120/2020, secondo cui "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano

l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";  
xxxv la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

dato atto:

- i nell'ambito delle procedure di attuazione degli interventi di cui al PNRR Missione 1, Componente 1, Asse 1, la Misura 1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" è previsto il conseguimento del seguente obiettivo:
  - Codice identificativo M1C1-00-ITA-11, T2 2025: Iniziative di comunicazione/sensibilizzazione consistenti in: (i) webinar/eventi, (ii) white paper tecnici, (iii) set di dati aperti sul monitoraggio dei risultati dei test di accessibilità, (iv) condivisione di 6 webkit (Unità di misura: Numero di azioni di comunicazione/sensibilizzazione);
- ii l'Agenzia per l'Italia Digitale AgID, attuatore, e il Dipartimento per la Transizione Digitale DTD hanno stipulato un accordo in data 14 dicembre 2021, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 14 gennaio 2022 al n. 66, finalizzato alla realizzazione della Misura 1.4.2 e denominato "Progetto Citizen Inclusion", coinvolgendo altre amministrazioni pubbliche locali con ruolo di sub-attuatori;
- iii la Città metropolitana di Venezia è stata individuata tra le 55 PA locali quale destinataria dei fondi e soggetto sub attuatore per la realizzazione delle attività previste dal progetto Citizen Inclusion citato;
- iv a seguito delle attività di condivisione documentale ed informativa tra la Città metropolitana di Venezia e AgID, con determinazione n. 557 del 23 febbraio 2024 è stato approvato l'accordo con l'Agenzia ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, successivamente formalizzato mediante sottoscrizione con prot. 16231 del giorno 11 marzo 2024;
- v l'accordo con AgID ha ad oggetto la realizzazione del Piano Operativo "CmveINclusion" e il finanziamento previsto per erogare la formazione al territorio con focus specifici in tema di accessibilità ammonta a € 207.400,00 IVA inclusa;

premesso che:

- i la L. 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000), con riferimento a:
  - a. art. 26 comma 1 prevede la stipula, da parte di CONSIP S.p.A., di convenzioni ed accordi quadro con primarie società nazionali ed estere che si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni pubbliche;
  - b. art. 26 comma 3 dispone in capo alle amministrazioni pubbliche la facoltà di ricorso alle convenzioni ed accordi quadro CONSIP ovvero l'utilizzo dei loro parametri di prezzo-qualità come limiti massimi, qualificando come causa di responsabilità amministrativa la stipulazione di un contratto in violazione al citato comma 3;
- ii il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" (di seguito D.lgs. n. 50/2016) e successive modificazioni, con particolare riferimento a:
  - a. l'art. 32 comma 2, dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
  - b. l'art. 54 comma 3, sull'adesione ad Accordi Quadro conclusi con un solo operatore economico;
- iii l'art. 1 comma 512 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, (legge di stabilità 2016) stabilisce che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività [...] le amministrazioni pubbliche [...], provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite CONSIP S.p.A. o i soggetti aggregatori";
- iv l'iniziativa CONSIP ritenuta adeguata agli obiettivi della Città metropolitana di Venezia in tema di formazione per l'accessibilità è stata l'Accordo Quadro "Digital Transformation",

- Lotto 3, il cui massimale si è esaurito anteriormente alla sottoscrizione dell'accordo con l'Agenzia per l'Italia Digitale;
- v l'AQ "Digital Transformation", Lotto 3, è previsto specificamente per l'affiancamento alla transizione digitale, comprendendo anche la formazione agli utenti interni all'amministrazione, attraverso le seguenti attività:
    - a. progettazione dell'intervento formativo comprensiva dei dettagli sui contenuti, modalità di erogazione, tempistiche, risorse strumentali e logistiche;
    - b. predisposizione dei materiali didattici;
    - c. predisposizione dell'erogazione, sia dal punto di vista degli strumenti e delle applicazioni necessarie sia dal punto di vista della logistica;
    - d. erogazione degli interventi formativi;
    - e. monitoraggio delle attività formative, raccolta ed elaborazione dei dati di fruizione, di apprendimento e di gradimento;
    - f. coordinamento delle attività didattiche ai fini dell'archiviazione e dell'aggiornamento di contenuti e prodotti formativi, garantendone l'allineamento, l'integrità e la disponibilità nel tempo;
  - vi la Società CONSIP S.p.A. ha aggiudicato in data 19 febbraio 2024 il lotto 3 CIG 9853664CC2 della nuova edizione dell'Accordo Quadro ID 2536 "Digital transformation edizione 2";
  - vii la Società CONSIP S.p.A. ha attivato il medesimo in data 9 settembre 2024;
  - viii le iniziative CONSIP mirano alla razionalizzazione della spesa di beni e servizi, offrendo supporto alla programmazione dei fabbisogni, favorendo la semplificazione e la standardizzazione delle procedure di acquisto, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, una maggiore efficienza nell'interazione fra amministrazione e mercato;
  - ix in considerazione dei termini di progetto disponibili per l'esecuzione, risulta indispensabile aderire alla citata iniziativa CONSIP ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. b), del D.lgs. 50/2016, esimando la stazione appaltante da qualsiasi confronto di mercato, tramite un Ordine per la richiesta di Piano dei Fabbisogni, ed il raggiungimento dell'obiettivo "Formazione" nell'ambito del Progetto "Citizen Inclusion";
  - x CONSIP S.p.A. qualifica l'Accordo Quadro Digital Transformation 2 quale iniziativa pubblicata con requisiti DNSH e coerente con l'art. 47 del D.L. 77/2021, ed ha verificato tali requisiti in fase di gara e stipula;
  - xi a seguito della applicazione della metodologia DNSH di cui ai richiamati regolamenti unionali e circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, la stazione appaltante, anche in funzione del tagging climatico, ha definito che il presente investimento rispetta i principi DNSH e non arreca alcun danno significativo all'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto esso ha ad oggetto attività di diffusione della cultura dell'accessibilità mediante iniziative di formazione e comunicazione. Inoltre, non ha ad oggetto la produzione o l'acquisto di nuovo hardware;
  - xii il Fornitore affidatario del Lotto 3 dell'AQ in parola è il RTI composto da Intellera Consulting S.p.A., Politecnico Di Milano, Talent Garden Italia S.r.l., HSPI S.p.A., Easygov Solutions S.r.l., Amicucci Formazione S.r.l., Isapiens Consulting S.r.l., KPMG Advisory S.p.A, di cui Intellera Consulting S.p.A. di Milano p. IVA 11088550964 è mandataria;

accertato che:

- i l'importo massimo stabilito dall'Accordo Quadro per il Lotto 3 di adesione è pari a € 24.000.000,00;
- ii la durata contrattuale è commisurata al rispetto delle scadenze previste dal Progetto Citizen Inclusion, fino al giorno 30 aprile 2025, e comunque non oltre 24 mesi dalla data di attivazione dell'AQ sopra citata;

- iii in data 17 settembre 2024 con prot. 58241 è stata caricata in MePA la richiesta di Piano Operativo con allegato il Piano dei fabbisogni;
- iv con prot. n. 61060 del 26 settembre 2024 la mandataria ha spedito il Piano Operativo, che qui si approva, contenente i servizi richiesti per i dipendenti della Città metropolitana di Venezia, le personalizzazioni quantitative e qualitative come disposto con il Piano dei Fabbisogni, previsto dal capitolato di gara originario, in coerenza col Piano Operativo “CmveINclusion” oggetto di accordo con AgID;
- v i servizi messi a disposizione della Città metropolitana di Venezia sono i seguenti:

SERVIZIO OFFERTO	VALORE ESCLUSA	IVA	QUANTITÀ	TOTALE ESCLUSA	IVA
L3.S1 - Progettazione della transizione digitale	€ 260,00		200	€ 52.000,00	
L3.S2 - Prima erogazione - Tipo 1 – affiancamento in aula	€ 2.000,00		18,75	€ 37.500,00	
L3.S2 - Prima erogazione - Tipo 3 – affiancamento elearning	€ 3.800,00		14	€ 53.200,00	
L3.S2 - Successive sessioni – Tipo 2 – affiancamento in modalità ibrida	€ 900,00		30,25	€ 27.225,00	
TOTALE IVA ESCLUSA				€ 169.925,00	
<b>TOTALE CON IVA</b>				<b>€ 207.308,50</b>	

- vi l’importo complessivo somma ad € 169.925,00 IVA esclusa, pari a € 207.308,50 IVA inclusa;
- vii sono previsti specifici Service Level Agreement (SLA) e precise penali, oltre che le consuete verifiche ispettive da parte di CONSIP S.p.A. durante tutta la durata del contratto, al fine di verificare la conformità delle prestazioni eseguite a quanto prescritto nel Piano operativo e nell’Ordine di adesione, nonché di accertare l’adempimento degli impegni assunti;
- viii a garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte dal fornitore con la stipula dell’Accordo Quadro e dei relativi Contratti Esecutivi, il fornitore medesimo ha prestato garanzia definitiva n. 01.000064762, rilasciata in data 21 dicembre 2023 dalla S2C, Compagnia di assicurazioni di crediti e cauzioni S.p.A di Roma, di importo pari a € 5.858.988,80 in favore delle amministrazioni contraenti;
- ix con disposizione prot. 36000 del 3 giugno 2024 è stato nominato Responsabile unico di progetto ai sensi dell’art. 15 D.lgs. 36/2023 il sottoscritto dirigente dell’Area amministrazione e supporto alla transizione digitale dott. Romano Armellin, tenuto conto della rilevanza strategica ed economica dell’affidamento;
- x i rapporti e le relazioni previste dai citati commi 2, 3 e 3-bis dell’art. 47 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 saranno pubblicati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” e comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegati per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale;
- xi la stazione appaltante si farà carico degli oneri di controllo sugli adempimenti derivanti dall’art. 47 del D.L. 77/2021 e s.m.i. correlati alla fase di esecuzione;
- xii per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.I.A.O. nella sezione P.T.P.C.T.:

- a) il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del P.I.A.O. 2024-2026);
  - b) l'adesione ad una iniziativa CONSIP S.p.A. esime dall'obbligo di recepimento del protocollo di legalità della Prefettura di Venezia (rif. Mis. Z18 del P.I.A.O. 2024-2026), come modificato ed integrato dalla circolare CMVE n. 1 del 23 marzo 2023;
- xiii il sottoscritto firmatario e RUP della procedura dichiara che:
- a) non si trova in posizione di conflitto d'interessi rispetto all'adozione dello stesso provvedimento e, pertanto, non è tenuto all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016 nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (mis. Z10 del P.I.A.O. 2024-2026);
  - b) non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 35 bis del D.lgs. 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili;
- xiv il DURC del mandatario contraente risulta regolare ed in corso di validità;
- xv visti gli obblighi amministrativo-contabili in capo all'ente sub-attuatore, concernenti la gestione finanziaria del progetto:
- a. la Città metropolitana ha acquisito il codice CUP: B54F24001570006 come descritto nella determinazione n. 557 del 23 febbraio 2024 di approvazione accordo AgID – CMVE;
  - b. ha attivato a bilancio il capitolo specifico di entrata n. 420000101277/0 “PNRR M1 C1 – CITIZEN INCLUSION – MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI CUP B54F24001570006”;
  - c. ha attivato a bilancio il capitolo specifico di spesa n. 201080205576/4 “PNRR M1 C1 Investimento 1.4.2 - CITIZEN INCLUSION – MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI CUP B54F24001570006”;
  - d. con provvedimento n. 1322 del 20 maggio 2024 ha proceduto all'accertamento e all'impegno delle somme in entrata relative alla realizzazione del progetto PNRR Missione 1, Componente 1, Asse 1, la Misura 1.4.2 “Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali”, piano operativo CMVE: “CmveINclusion” CUP B54F24001570006 per € 358.680,00 IVA inclusa, come da accordo sottoscritto con AgID;
  - e. prevede di contabilizzare cumulativamente gli incentivi sulle attività tecniche svolte per le procedure di affidamento dei seguenti servizi afferenti al progetto PNRR:
    - i. Servizio di riduzione delle tipologie di errore, successive al login dell'utente, relativamente alle pagine del servizio “Muoversi”, € 32.000,00 IVA esclusa;
    - ii. Servizio di formazione con focus specifici in tema di accessibilità. € 169.925,00 IVA esclusa;
- xvi la contabilizzazione cumulativa degli incentivi sulle attività tecniche viene effettuata ai sensi dell'art. 113 D.lgs. 50/2016 a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, e cioè sull'impegno n. 1185/2024 del capitolo n. 201080205576/4 “PNRR M1 C1 Investimento 1.4.2 - CITIZEN INCLUSION – MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI CUP B54F24001570006” per un importo di € 3.230,80, pari al 2% del valore contrattuale dei servizi citati, diminuito del 20% per le finalità di cui al comma 4 dell'art. 113 D.lgs. 50/2016, non spettante;

#### Determina

- 1 di aderire all'Accordo Quadro Digital transformation edizione 2 ID 2536 – lotto 3 CIG 9853664CC2 ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.lgs. 50/2016 per l'acquisizione del servizio di formazione con focus specifici in tema di accessibilità, in adesione al progetto PNRR



- Missione 1 – Componente 1 - Asse 1 sub-investimento 1.4.2 “Citizen Inclusion – miglioramento dell’accessibilità dei servizi pubblici digitali” CUP B54F24001570006, tramite appalto della durata definita tra la stipula contrattuale e il giorno 30 aprile 2025 con il RTI Intellera Consulting S.p.A., Politecnico Di Milano, Talent Garden Italia S.r.l., HSPI S.p.A., Easygov Solutions S.r.l., Amicucci Formazione S.r.l., Isapiens Consulting S.r.l., KPMG Advisory S.p.A, di cui Intellera Consulting S.p.A. di Milano p. IVA 11088550964 è mandataria, per l’importo complessivo di € 169.925,00 IVA esclusa, pari a € 207.308,50 IVA inclusa;
- 2 di approvare il Piano Operativo allegato al presente provvedimento, oggetto del Contratto Esecutivo;
  - 3 di approvare lo schema di contratto per l’adesione all’Accordo Quadro secondo le forme ed i contenuti previsti dalla documentazione di gara originale;
  - 4 di stipulare il contratto mediante Ordine di Fornitura secondo le modalità, le condizioni e le forme previste dallo strumento telematico dell’Accordo Quadro CONSIP;
  - 5 di sub-impegnare la somma complessiva di € 207.308,50 IVA inclusa per il servizio in oggetto, sull’impegno 1185/2024 e capitolo n. 201080205576/4 “PNRR M1 C1 Investimento 1.4.2 - CITIZEN INCLUSION – MIGLIORAMENTO DELL’ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI” CUP B54F24001570006” del vigente bilancio 2024, giusta determinazione 1322/2024, così come indicato in calce alla presente determinazione;
  - 6 in attuazione del comma 629 dell’art. 1 legge 190/2014, si provvederà a pagare solo l’imponibile fatturato dalla ditta, mentre l’IVA verrà trattenuta e versata all’erario dall’Area Economico-Finanziaria, secondo le modalità indicate dal D.M. 23 gennaio 2015;
  - 7 di sub-impegnare la somma di € 3.230,80 sull’impegno 1185/2024 e capitolo n. 201080205576/4 “PNRR M1 C1 Investimento 1.4.2 - CITIZEN INCLUSION – MIGLIORAMENTO DELL’ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI” CUP B54F24001570006” del bilancio 2024 corrente per incentivi per le attività tecniche ai sensi dell’art. 113 D.lgs. 50/2016;
  - 8 ai pagamenti sarà provveduto con atto del dirigente responsabile ai sensi dell’art. 107 D.lgs. 267/2000 tramite il servizio di ragioneria e su presentazione di regolare fattura, previa verifica dei costi esposti e nei limiti della spesa autorizzata;
  - 9 le suddette somme saranno esigibili entro il corrente anno 2024 di competenza;
  - 10 ai fini dell’articolo 9 del D.lgs. 33/2013, tutte le informazioni relative all’assegnazione in oggetto e al presente provvedimento vengono pubblicate sul portale della Città metropolitana di Venezia nella sezione “Amministrazione trasparente” (mis. Z02 del PIAO 2024-2026) e nell’apposita sezione di Amministrazione Trasparente relativa agli atti PNRR (mis. Z09 del PIAO 2024-2026);
  - 11 ai fini del comma 9 dell’art. 47 del D.lgs. 77/2021 convertito con modifiche in Legge 29 luglio 2021 n. 108:
    - a. in caso l’operatore economico dichiara di occupare più di 50 dipendenti, sarà pubblicato il rapporto di cui all’art. 47 comma 2 del citato D.L. 77/2021;
    - b. in caso l’operatore economico dichiara di occupare da 15 a 50 dipendenti, verrà richiesta la consegna, entro sei mesi dalla data di stipulazione del contratto, della documentazione di cui al comma 3 e 3 bis dell’art. 47 del citato D.L. 77/2021 per la relativa pubblicazione su “Amministrazione trasparente” e, contestualmente, per la trasmissione ai Ministeri o autorità delegati per le pari opportunità e la famiglia per le politiche giovanili ed il servizio civile universale, per le politiche in favore della disabilità;
    - c. la pubblicazione degli atti avverrà anche nella sottosezione “Bandi di gara e contratti - dal 01/01/2024” di “Amministrazione trasparente”;
  - 12 in merito all’assenza di conflitto di interesse, così come previsto dalla Circolare MEF n. 30 Determinazione n. 81 del 26 gennaio 2024, in relazione alle procedure di controllo e

rendicontazione delle misure PNRR, si allega al presente atto, in modalità riservata in quanto contenenti dati personali non ostensibili, le dichiarazioni rilasciate dal RUP.

Si dichiara di aver altresì provveduto all'effettuazione degli opportuni controlli e verifiche in tema di antiriciclaggio mediante l'utilizzo della check list 1 di cui alla Circolare 02/2022 Provvedimento n. 28 del 12 settembre 2022.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE  
ARMELLIN ROMANO

atto firmato digitalmente